

***“LA CURA E L’ASSISTENZA ALLA
PERSONA CON
DISABILITA’ SENSORIALI”***

***Assistenza alle persone cieche ricoverate in
RSA: un’esperienza
Sabato 1 dicembre 2012***

Dr.ssa Erika Rosa

Psicologa-Psicoterapeuta

Fondazione Residenza Berardi

Manzoni , Roncadelle (BS)

CASO CLINICO

Sesso: M

Età: 60 anni

Diagnosi:

Cecità bilaterale in seguito al distacco della retina dall'età di 23 anni.

Ingresso in RSA: novembre 2011

DIFFICOLTA' RISCONTRATE NELLA FASE DI INSERIMENTO IN STRUTTURA

- Difficoltà di accettazione del nuovo ambiente;
- Tono dell'umore depresso;
- Atteggiamento di chiusura verso le relazioni esterne;
- Aggressività fisica;
- Perdita dell'autonomia

INTERVENTO

- 1) Sostegno psicologico;**
- 2) Contatto con l'UICI con richiesta di collaborazione per la stesura di un progetto individualizzato sull'ospite;**
- 3) Coinvolgimento della famiglia;**
- 4) Coinvolgimento degli operatori e dei volontari presenti in struttura**

STESURA DI UN PROGETTO INDIVIDUALIZZATO PER L'OSPITE FINALIZZATO A:

1) Individuazione di ausili specifici per non vedenti (orologio parlante);

2) Favorire l'opportunità di poter comunicare con l'esterno della struttura (tramite una telefonata da parte di una volontaria dell'UICI)

3) Favorire l'autonomia e una corretta gestione dell'ospite da parte degli operatori e dei volontari (tramite l'organizzazione di 2 giornate formative rivolte agli operatori e ai volontari organizzate dall'UICI).

RISULTATI RAGGIUNTI DOPO 4 MESI

- Miglioramento dell'autonomia dell'ospite (autonomia nell'alimentazione);
- Parziale uscita dall'atteggiamento di chiusura e miglioramento delle proprie abilità relazionali .

INTERVENTO SUCCESSIVO

- **Intervento finalizzato alla presa in carico della famiglia**

- **ipotesi di affiancamento di un istruttore di orientamento e mobilità per non vedenti**

CONCLUSIONI

- **Importanza di un lavoro in rete tra i servizi;**
- **Importanza di una maggiore permeabilità tra i servizi territoriali e le strutture;**
- **Importanza dell'integrazione di competenze;**
- **Importanza del coinvolgimento della famiglia;**
- **Importanza della formazione degli operatori e dei volontari nella gestione di ospiti anziani non vedenti;**
- **Importanza di non arrendersi davanti alle difficoltà e di proporre “progetti assistenziali innovativi”.**

Un ringraziamento particolare

- *UICI Brescia*
- *Paolo Ambrosi;*
- *Letizia Lecchi;*
- *Sebastiano Presti.*